

ACCORDO QUADRO
PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE
DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA

E

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

Premesso che

Il nuovo quadro normativo sull'alternanza scuola-lavoro delineato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 all'art. 1, commi 33-43 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, gestione e valutazione coordinata dei percorsi;

la Guida Operativa per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata il 7 ottobre 2015, prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale, che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli Istituti, tra cui Confindustria e le sue Associazioni territoriali;

il Protocollo di Intesa Miur – Confindustria, siglato il 27 novembre 2015, riconosce il ruolo degli Uffici Scolastici Provinciali e delle Associazioni territoriali e di categoria di Confindustria nel favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la crescita culturale e l'occupabilità degli studenti, in particolare nelle piccole e medie imprese;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche

ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/2005, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Considerato che

l'obiettivo condiviso Dall'Ufficio Scolastico Provinciale e da Confindustria Alessandria con tutte le sue componenti (di seguito "le Parti") è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020); in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale, incrementandone la competitività;

il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

le Parti sono consapevoli del rilevante numero di studenti che l'Alternanza Scuola Lavoro è chiamata a coinvolgere nella Provincia di Alessandria e intendono collaborare al fine di pervenire alla realizzazione di un modello quanto più sostenibile e replicabile.

Condiviso l'obiettivo di

- favorire, nell'ambito della Legge 107/2015, che prevede l'alternanza scuola lavoro obbligatoria e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive, per offrire agli studenti opportunità e strumenti per un efficace orientamento professionale e per il successo occupazionale;

Le parti convengono di voler

- favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, anche per quanto riguarda la progettazione, realizzazione e animazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- rafforzare le attività di progettazione e valutazione congiunte a sostegno delle partnership scuola-impresa;
- rafforzare, in particolare nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro, nella proficua prospettiva, già in oggetto di progettazione e corsi ad hoc, dello

stimolo dei giovani verso la prevenzione e l'attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;

- valorizzare e diffondere le buone pratiche realizzate di collegamento scuola-impresa già presenti nel territorio;
- avvalersi delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, per la promozione di un orientamento professionale e universitario coerente con la vocazione imprenditoriale e produttiva del territorio;
- mettere a frutto le esperienze di alternanza scuola-lavoro ai fini della diffusione tra i giovani della cultura d'impresa, sia nei suoi aspetti tecnico-scientifici, sia in quelli organizzativi;
- valutare e proporre, nelle sedi opportune, le modifiche ed i miglioramenti alla disciplina dell'alternanza utili per la sua massima effettività ed efficacia;
- mettere a disposizione le proprie esperienze e competenze nel campo dei rapporti tra il mondo dell'Istruzione e quello delle imprese, al fine di creare i presupposti per contribuire alla diffusione dell'alternanza scuola-lavoro nella misura più ampia possibile, cercando di individuare condizioni di sostenibilità e replicabilità dei percorsi, sia per il sistema scolastico, sia per le imprese, senza rinunciare alla realizzazione di esperienze di eccellenza;
- collaborare nella gestione delle azioni di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche al fine di individuare le migliori modalità (tempi e modi) per formare le competenze chiave richieste dalle imprese, sia trasversali sia tecnico-professionali, e per costruire modelli formativi i più efficaci possibili.

Le Parti si impegnano a

Collaborare per favorire il confronto tra scuole e imprese al fine di facilitare la nascita e la diffusione di percorsi di alternanza nel territorio, i quali prevedano:

- individuazione del fabbisogno di competenze connesse alle attività produttive presenti nel territorio e dell'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente;
- coinvolgimento di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale, che porti i giovani, prima a conoscere le imprese, e, poi, a sviluppare le competenze specifiche richieste;

- formazione congiunta, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo e-learning, dei referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, dei docenti tutor e dei tutor delle imprese e delle associazioni;
- impiego di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-valutazione e verifica dei percorsi , nonché per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- promozione di azioni di formazione dei formatori a favore dei docenti della scuola, sia sui temi fondamentali della cultura d'impresa e dell'organizzazione produttiva, sia, in particolare, per porli in condizione di espletare al meglio quanto previsto dall'art. 1 comma 38 della Legge 107/2015 e possano, quindi, erogare agli studenti, prossimi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, un'adeguata formazione sui temi della sicurezza in situazione di lavoro e della prevenzione e attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;

In particolare, al fine di rendere operativo il presente protocollo d'Intesa:

- l'Ufficio Scolastico Provinciale si impegna a dare ampia diffusione presso gli Istituti scolastici Superiori di II grado dei contenuti e degli obiettivi del presente accordo e a sensibilizzare gli operatori della scuola circa l'importanza, ai fini di un buon esito dei percorsi in alternanza, di una collaborazione con Confindustria Alessandria e le Aziende ad essa associate, che si articoli lungo tutta la realizzazione dei percorsi stessi, dalla co-progettazione, alla selezione condivisa degli studenti che entreranno in stage, alla co-valutazione attraverso i vari stadi intermedi;
- Confindustria Alessandria si impegna a realizzare iniziative di comunicazione e supporto rivolte alle imprese associate, al fine di coinvolgere nelle attività di alternanza scuola-lavoro e apprendistato di 1° livello, favorendo la visibilità delle imprese associate disponibili alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Confindustria Alessandria si impegna a fornire alle Istituzioni scolastiche del territorio provinciale, con particolare riferimento agli Istituti Tecnici e Professionali, il supporto necessario per la redazione e il periodico aggiornamento di proposte progettuali il più possibile rispondenti alle competenze maggiormente richieste dalle imprese;
- Confindustria Alessandria si impegna, attraverso un'adeguata azione di sensibilizzazione nei confronti degli imprenditori/dirigenti delle proprie aziende associate e del mondo professionale che gravita intorno ad esse, a individuare operatori d'impresa disponibili a interventi didattici su specifici

argomenti di interesse aziendale di natura tecnologica, economico-finanziaria, gestionale e sull'imprenditorialità, e occasioni di visite aziendali;

- Confindustria Alessandria si impegna a offrire un contributo all'alternanza scuola-lavoro nei Licei, in particolare sui temi della comunicazione d'impresa, dell'ambiente, dell'organizzazione d'impresa, delle attività di assistenza sociale in ambito aziendale e nel campo della valorizzazione di beni artistici e culturali.

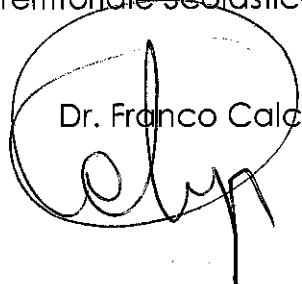
ASPETTI OPERATIVI DELL'INTESA

La presente Intesa ha validità triennale e si intende automaticamente rinnovata, fatte salve le eventuali modifiche che dovessero essere concordate o salvo disdetta esplicita di una delle Parti.

Alessandria, 3 maggio 2016

Il Dirigente
Ufficio Territoriale Scolastico di Alessandria

Dr. Franco Calcagno



Il Presidente
Confindustria Alessandria

Ing. Luigi Buzzi

